

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

NOME DEL PROGETTO: RAFFORZAMENTO DELLE LINEE REGIONALI - LINEE REGIONALI GESTITE DA REGIONI E MUNICIPALITÀ

Obiettivo: L'obiettivo dell'intervento è potenziare le linee e le infrastrutture ferroviarie regionali non interconnesse per risolvere i problemi di collegamento ed interoperabilità di queste con la rete nazionale principale

NATURA: Investimento

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
2,486	1,55	0,936

MISSIONE – COMPONENTE PNRR

Missione 3 infrastrutture per una mobilità sostenibile
Componente 1 - Investimenti sulla rete ferroviaria
Integra i contenuti dell'investimento 1.6 - *Strengthening regional lines (management RFI)*.

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Approvazione dei progetti definitivi; aggiudicazione dei contratti; completamento degli interventi.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
	x

Se Territoriale, indicare località

Vedere relazione illustrativa

SOGGETTI ATTUATORI:

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, unitamente alle Regioni ed ai Comuni (con specifico riferimento ai singoli soggetti gestori delle linee ferroviarie) che si occupano di realizzare gli interventi

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1,55		0,15	0,36	0,405	0,3769	0,2481	0,01

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Una delle esigenze prioritarie per lo sviluppo e l'interconnessione del Paese riguarda gli interventi di rafforzamento delle infrastrutture ferroviarie regionali. La gestione frammentata delle reti ferroviarie regionali ha causato problemi di collegamento ed interoperabilità con la rete nazionale principale. La gestione separata delle linee nazionale e regionale ha portato all'adozione di diversi sistemi tecnologici e operativi; ciò ha creato problemi generali di sicurezza della rete ferroviaria e un potenziale rischio di incidenti. Le linee ferroviarie regionali possono essere distinte in **linee interconnesse con la rete nazionale** (come descritto nell'Allegato 1 del DM 5 agosto 2016) e **linee non interconnesse**. Le risorse destinate al Rafforzamento delle linee regionali in parola sono destinate ad interventi che riguardano sia alle linee isolate che alle linee interconnesse alla rete gestita da RFI.

Gli interventi previsti sulle linee regionali hanno i seguenti obiettivi:

- Rafforzare le linee ferroviarie regionali interconnesse, per raggiungere i livelli di sicurezza fissati dall' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA);
- Potenziare il sistema di trasporto ferroviario regionale non interconnesso, che svolge un ruolo fondamentale nel sostegno alla domanda di mobilità locale e metropolitana;
- Supportare il collegamento delle linee regionali con la rete nazionale ad alta velocità.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono stati definiti i seguenti Programmi di intervento:

- ✓ Programma di intervento per la messa in sicurezza delle linee ferroviarie regionali: a cui sono state destinate risorse pari a 444,82 milioni di euro.

In particolare, 385,42 milioni di euro sono stati destinati ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie regionali delle Regioni del Sud (circa 86%). I restanti 59,40 di euro sono stati assegnati ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie regionali delle Regioni del Centro - Nord (circa 14%);

- ✓ Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali: a cui sono state destinate risorse pari a 567,33 milioni di euro.

In particolare, 509,33 milioni di euro sono stati destinati ad interventi per il potenziamento delle ferrovie regionali delle Regioni del Sud (circa 89%) e 58 mln di euro per interventi di potenziamento delle ferrovie regionali delle Regioni del Centro - Nord (circa 11%);

- ✓ Programma di intervento per potenziamento e il rinnovo del materiale rotabile: a cui sono state destinate risorse pari a 397,85 milioni di euro. In particolare, 223,18 milioni di euro sono stati destinati al potenziamento e al rinnovo del parco rotabile delle linee ferroviarie Regioni del Sud (circa 56%). Mentre i restati 174,67 milioni di euro sono stati destinati per il medesimo scopo alle ferrovie regionali delle Regioni del Centro - Nord (circa il 44 %);

- ✓ Programma di intervento per il potenziamento delle linee ferroviarie e il contestuale potenziamento e/o rinnovo del parco rotabile: a cui sono state destinate risorse pari a 140 milioni di euro assegnate interamente alle Regioni del Sud.

TABELLA CON FINANZIAMENTI COMPLESSIVI DISTINTI PE RPIANI DI INTERVENTO					
PIANO DI INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO (milioni di euro)	IMPORTO SUD	IMPORTO CENTRO -NORD	% SUD	% NORD
POTENZIAMENTO	567,33	509,33	58,00	89	11
MSSA IN SICUREZZA	444,82	385,42	59,40	86	14
POTENZIAMENTO E/O RINNOVO MATERIALE ROTABILE	397,85	223,18	174,67	56,10	43,90
POTENZIAMENTO LINEE FERROVIARIE - POTENZIAMENTO E/O RINNOVO MATERIALE ROTABILE	140	140	0	100	0
TOTALE FINANZIAMENTO	1550	1257,93	292,07	81	19

In totale le risorse sono state ripartite per un importo complessivo pari a milioni 1257,93 milioni di euro tra le Regioni del Sud (circa il 81 % delle risorse del Piano in parola) e per i residui 292,07 milioni di euro mln di euro tra le Regioni del Centro - Nord (circa il 19 % delle risorse del Piano in parola).

In generale, sono stati considerati questi tipi di interventi:

- necessari a migliorare le condizioni di sicurezza del traffico ferroviario, sia attraverso l'installazione di impianti tecnologici, sia attraverso l'adeguamento delle infrastrutture esistenti;
- utili per potenziare e migliorare il sistema di trasporto in termini di numero di passeggeri trasportati, aumentare la velocità commerciale, l'interconnessione tra centri urbani e altre infrastrutture, sia agendo sull'infrastruttura sia sulla quantità di materiale rotabile utilizzabile;
- ridurre notevolmente le emissioni inquinanti nell'atmosfera, favorendo le applicazioni dell'idrogeno nel settore ferroviario regionale con particolare riguardo allo sviluppo delle aree centro-meridionali.

Il potenziamento delle linee regionali sarà di competenza dei rispettivi proprietari (Regioni e/o Comuni).